La Regione Lazio, da sempre, si distingue per la presenza di Centri Ospedalieri di eccellenza e di elevate professionalità.

Con gli atti programmatori di riorganizzazione della rete oncologica regionale si intende garantire un'assistenza **uniforme, coordinata, appropriata e tempestiva** a tutti i cittadini attraverso l'integrazione tra i vari livelli e le strutture sanitarie.

L'obiettivo principale è creare **un sistema di cura che sia più integrato e centrato sul paziente**, basato su cinque principi chiave:

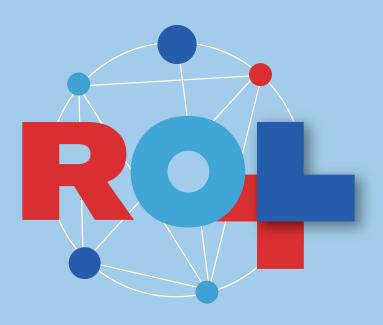
- **I.Cura completa e proattiva:** prendere in carico la persona malata con un percorso di prevenzione e cura organizzato e personalizzato;
- **2.Collaborazione tra professionisti** per favorire la crescita professionale, la ricerca e la condivisione delle informazioni:
- 3.Coinvolgimento di tutti i nodi di rete come parti attive nei percorsi di cura;
- **4.Pianificazione basata sui bisogni:** analizzare i bisogni della popolazione, definire i percorsi di assistenza e i servizi necessari per garantire una continuità di cura senza interruzioni.
- **5. Valorizzazione dell'esperienza del paziente:** ascoltare le storie e i punti di vista dei pazienti e dei loro familiari e renderli parte attiva del processo per migliorare l'assistenza e personalizzare le cure.

Il convegno intende pertanto:

- **Stimolare il dialogo e la collaborazione** tra i professionisti sanitari di diversi livelli e contesti.
- Discutere lo sviluppo e l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che rispondano alle esigenze specifiche della rete oncologica, con particolare attenzione alla telemedicina, ai registri tumori e agli strumenti di intelligenza artificiale a supporto delle decisioni cliniche e organizzative.
- Identificare e quantificare il fabbisogno reale di prestazioni e servizi oncologici sul territorio, utilizzando i dati raccolti a partire dai sistemi informativi sanitari per una programmazione sanitaria più efficace e mirata
- Promuovere una **visione olistica e integrata** della presa in carico del paziente oncologico, dal momento della diagnosi fino al follow-up e alle cure palliative.
- Dare voce al paziente e alle sue associazioni, considerandoli attori centrali e coprotagonisti del percorso di cura.
- Valorizzare il ruolo e l'attività dei nodi di rete e l'importanza della loro integrazione.
- Enfatizzare **la connessione e la continuità assistenziale** tra ospedale e servizi territoriali.

RETE ONCOLOGICA LAZIO

STRATEGIE E STRUMENTI PER UN'ASSISTENZA UNIFORME NEL LAZIO



8-9 OTTOBRE 2025

CENTRO CONGRESSI DELL'IRCCS - INMI SPALLANZANI CIR.NE GIANICOLENSE 87 00152 - ROMA





8 OTTOBRE 2025 - PRIMA GIORNATA

10:00-10:30 Saluti - Andrea Urbani Direttore Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria, Regione Lazio
Cristina Matranga - DG INMI Spallanzani
Sergio Ribaldi - Introduzione al convegno

10:30-13:00 - 1° sessione: Gli strumenti per una Rete Oncologica Orientata ai Bisogni del Paziente - Moderatore: Sergio Ribaldi e Antonio Addis

- L'Osservatorio per il Monitoraggio delle Reti Oncologiche Regionali (ROR) -Manuela Tamburo Di Bella
- La collaborazione professionale attraverso la piattaforma ROC-Sinfonia Sandro Pignata
- Il Piano di rete di patologia e l'assistenza per percorsi: il PDTA come strumento per l'appropriatezza Sara Farchi
- La Farmacia e la gestione nella Rete dell'appropriatezza, monitoraggio e sostenibilità dei farmaci Marzia Mensurati
- Il coordinamento oncologico aziendale Mario D'Andrea
- Il Paziente al Centro della Rete: prospettive, aspettative e diritti Patrizio Fausti
- La ricerca condivisa attraverso la piattaforma degli studi clinici Roberto Poscia
- Il piano formativo a supporto dell'implementazione della rete Chiara Marinacci

Discussione: Giuliana D'Auria AlOM Lazio

14:00-16:30 - 2° sessione Oltre la cura: l'approccio olistico per persone e caregiver - Moderatori: Teresa Gamucci e Fabio Calabrò

- Il ruolo di prevenzione e screening Andrea Siddu
- L'Ambulatorio Oncologico e il PACO: Punti di Riferimento per Diagnosi Precoce e Follow-up Laura Giacinti
- Il Team Multidisciplinare Lucio Fortunato
- Le connessioni tra i nodi della rete Carmelina Guerrera
- L'integrazione delle professionalità: la rete delle anatomie patologiche Carlo Della Rocca
- L'integrazione delle Reti: il modello operativo delle Cure Simultanee in Oncologia
- Francesco Scarcella/Paolo Parente

9 OTTOBRE 2025 - SECONDA GIORNATA

10:00 – 12:00 - 3° sessione: Il modello per la definizione del fabbisogno: pianificazione strategica e operativa - Moderatori: Sara Farchi e Paola Michelozzi

- Utilizzo del Registro Tumori per la stima del fabbisogno llaria Cozzi/Daniela D'Ippoliti
- Stima del fabbisogno: l'esempio del Tumore della prostata e della Mammella -Luigi Pinnarelli/Margherita Ferranti
- La stima della popolazione target delle nuove terapie farmacologiche Valeria Belleudi/Michela Servadio

12:00: 14:00 - Moderatrici Teresa Gamucci e Sara Farchi

• La ricerca traslazionale come ponte verso la cura personalizzata - Giovanni Blandino

Tavola Rotonda: I Piani di Rete regionali

TM Mammella - Lucio Fortunato/Teresa Gamucci;

TM Polmone - Maria Rita Migliorino/Vittorio Donato;

TM Colon e Retto - Carlo Garufi/ Roberto Santoro;

TM Cerebrale Andrea Pace/Riccardo Ricciuti;

TM Prostata Daniele Santini/ Giuseppe Sanguineti

Melanoma - Virginia Ferraresi/Giancarlo Antonini Cappellini

Rete Tumori Pediatrici - Angela Mastronuzzi;

Sarcomi - Virginia Ferraresi/Bruno Vincenzi

Per iscriversi alle giornate formative compilare il **form online**